

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio Unico della Società Napoli Servizi S.p.A.

Il Collegio sindacale nell'attuale composizione è stato nominato con Decreto del Sindaco di Napoli n. 253 del 30.07.2021 e pertanto le sue attività sono state avviate successivamente all'esercizio civilistico 2020, la presente relazione è svolta solo per gli adempimenti di legge, al fine di favorire il funzionamento della società. Essa si basa unicamente sulla lettura dei verbali del precedente Collegio sindacale e sulle informazioni ottenute da settembre 2021 nel regolare svolgimento del proprio mandato.

Ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c., il Collegio sindacale è tenuto a riferire all'assemblea dei soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;

Il bilancio è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della società Ernst&Young, con la quale sono state scambiate informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies c.c.;

Il Collegio ha pertanto svolto le attività di vigilanza di cui alla Norma 3.8. che prevede che "Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio, non dovendo effettuare i controlli analitici di merito sul contenuto del bilancio, né esprimere un giudizio sulla sua attendibilità".

La società Napoli Servizi spa è soggetta a direzione e coordinamento e controllo analogo dal socio unico Comune di Napoli e pertanto può essere definita quale soggetto **in house providing** ai sensi della normativa vigente (D.lgs 175/2016 TUSPP). La Giunta Comunale con deliberazione n.567 del 30.11.2021 ha stabilito di mantenere la partecipazione in Napoli Servizi spa, senza interventi di razionalizzazione di cui all'art. 24 del Dlgs 175/2016, in quanto i servizi svolti dalla stessa sono strumentali alle funzioni dell'Amministrazione. Attualmente la Napoli Servizi spa opera in virtù del contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Napoli in data 08.11.2019 di durata pluriennale (01.10.2019-31.12.2024) avente ad oggetto l'affidamento dei servizi strumentali all'attività istituzionali dell'Ente, rinnovabile, per ulteriori 5 anni, ad evidenza dell'interesse strategico che ha assunto la società per il socio unico.

Qui di seguito gli ambiti operativi:

- Facility management e logistica sedi istituzionali ed uffici pubblici;
- Facility management impianti sportivi;
- Facility management attività mercati;
- gestione amministrativa e tecnica del patrimonio comunale;
- gestione amministrativa del patrimonio comunale e dismissioni;
- Supporto alla gestione dell'ufficio relazioni con il pubblico;
- Supporto attività pubblica istruzione;
- Supporto viabilità ed infrastrutture;
- Supporto ufficio tecnico antiabusivismo e condono edilizio;

- Supporto gestione verde della città;
- Supporto gestione cimiteri cittadini;
- Attività pubbliche affissioni;
- Attività welfare.

Iter di formazione e approvazione del bilancio 2020

Il Collegio Sindacale, seppur di recente nomina, si è attivato prontamente per monitorare l'iter di formazione ed approvazione del bilancio, tenuto conto della possibilità di approvare lo stesso entro il maggior termine dei 180 giorni previsto dall'art. 106 del D.L. n. 18/2000. Si rappresenta che solo in data 30.07.2021 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio al 31.12.2019 e nell'ambito della stessa assemblea, in seduta straordinaria, il socio ha approvato la riduzione del capitale sociale ad Euro 3.269.880,00 in quanto nell'esercizio 2018 la società era rientrata nell'ambito di applicazione dell'art. 2446 cc.

Nell'esercizio 2019 la società ha chiuso con un utile netto pari ad Euro 390.887,00, sul quale ha inciso il rilascio dal fondo rischi e dal fondo svalutazione crediti di partite in contestazione, pari a ad Euro 3.240.055,87 per effetto di un atto transattivo di cui alla delibera di GC n. 188/2021.


Il Collegio Sindacale, pur comprendendo le problematiche che hanno ritardato l'iter relativo all'approvazione del bilancio 2020, non può esimersi dal rilevare la necessità, in prosieguo, di una maggior tempestività nelle operazioni propedeutiche da parte della società e della sua struttura, al fine di assicurare sempre il rigoroso rispetto di tutti i termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio.

Tanto premesso, si dà atto di quanto segue:

- il Collegio sindacale ha esaminato i contenuti dei documenti costituenti il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, come approvati con Determina n. 64 dell'amministratore unico in data 30.12.2021 e integrati con comunicazione via pec del 4/2/22, con particolare riferimento ai flussi informativi acquisiti nel corso degli incontri con l'organo delegato, con i responsabili delle funzioni aziendali apicali, con il responsabile amministrativo della società e con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- il progetto di bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione risultano coerenti con i dati, le notizie e le informazioni acquisite dal Collegio sindacale mediante la lettura dei verbali del precedente Collegio sindacale, del confronto con l'Amministratore unico, dell'esercizio dei doveri di vigilanza, nonché dello scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, negli incontri propedeutici, ci ha informato che, nella propria relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, esprimerà un giudizio con rilievi e richiami di informativa sul bilancio 2020;
- la società non ha fatto ricorso ad alcuna deroga prevista dall'art. 2423, co. 5, c.c.;

La nostra attività è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate il mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.



2

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Napoli Servizi S.p.A. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 898.789. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ernst&Young, durante gli incontri propedeutici, ci ha informato che la propria relazione conterrà un giudizio con rilievi e richiami di informativa.

Da quanto riportato durante tali incontri, il bilancio d'esercizio al 31.12.2020, al netto delle considerazioni che saranno esposte nella relazione dei revisori, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Dalla lettura dei verbali del precedente Collegio sindacale emerge l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Il precedente Collegio sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci e si è incontrato periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non vi sono rilievi particolari da segnalare. Il precedente Collegio sindacale ha acquisito dall'amministratore unico attraverso risposte scritte e attraverso la lettura delle determinate dello stesso con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo altresì letto degli incontri con il precedente organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza, sempre tramite la lettura dei verbali del precedente Collegio sindacale, della vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ugualmente, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Occorre però dare menzione di quanto accaduto in conseguenza dell'emergenza sanitaria connessa allo stato di pandemia per l'infezione da Covid-19, che rappresenta un elemento centrale dell'esercizio 2020, di cui bisogna tener evidentemente conto in ossequio dell'OIC 29 che ne individua tre tipologie, nell'ambito delle quali l'emergenza Covid-19 rientra (A) tra quelli che pur non avendo effetti sul bilancio, vanno segnalati in nota integrativa e (B) tra quelli che hanno effetto sulla continuità aziendale. In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha verificato il corretto inserimento dell'evento in Nota Integrativa ai sensi dell'art.2427, primo comma, n.22 quater, che prescrive vengano indicati "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio";
- ha verificato il corretto inserimento dell'evento nella Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2428 c.c., che prescrive venga fornita "una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta" e riferendo in ordine alla "evoluzione prevedibile della gestione";
- con riferimento all'emergenza sanitaria connessa allo stato di pandemia per l'infezione da Covid-19, essendo codesto Collegio Sindacale, in virtù dei propri doveri sanciti dall'art. 2403 c.c., tenuto a vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, esso si è premurato di riscontrare, sempre mediante la lettura dei verbali, le azioni intraprese dalla Società per fronteggiare l'emergenza Covid, assicurandosi che tempo per tempo, ovvero con l'entrata in vigore degli svariati provvedimenti emanati dal Governo e dalle Autorità Locali, le competenti strutture si adeguassero e tempestivamente diffondessero le informative da rendere ai lavoratori e agli utenti, nelle modalità previste, assicurandosi, in particolare, che le concrete misure di protezione venissero adottate nei luoghi di lavoro.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato durante gli incontri con il soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio, al netto delle considerazioni ivi riportate, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Napoli Servizi spa al 31.12.2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2020 è stato redatto in conformità all'art. 2423 c.c., comma 1, ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

A stretto corredo, è stata predisposta la Relazione sulla Gestione contemplata dall'art. 2428 c.c., nonché la Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari, anche secondo quanto rubricato nell'art. 6, comma 4, del D. Lgs. n. 175/2016.

Nella Nota integrativa, l'Amministratore Unico evidenzia che:

"... resta, comunque, evidente che la capacità della società di far fronte agli impegni assunti, l'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale sono strettamente collegati alla continuità gestionale del



Comune stesso ed alla sua capacità di saldare i propri debiti verso la Napoli Servizi spa nei tempi necessari per consentire di far fronte ai fabbisogni finanziari

- considerata l'importanza, la peculiarità e la rilevanza sociale dei servizi prestati dalla Napoli Servizi spa, e tenuto altresì conto della previsione statutaria: *La società è strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli e assicura la produzione di beni e servizi di interesse generale*, – è confidente che il Comune di Napoli provvederà ad effettuare i pagamenti necessari ed a consentire alla società di adempiere alle proprie obbligazioni...” ...sussistono le condizioni per elaborare un piano industriale almeno fino all'anno 2024 che possa porre le basi ad un sereno sviluppo economico e finanziario anche in relazione ai nuovi affidamenti da parte di altre Amministrazioni così come previsto dal D.Lgs 175/2016 e ss. recepito dallo statuto aziendale all'art. 3 comma 8;

Per quanto riguarda le prospettive della continuità aziendale, l'Amministratore riferisce nella Nota Integrativa "...in tale contesto, avendo valutato ed analizzato le incertezze che possano far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, come precedentemente descritte, e connesse in particolar modo al contesto di riferimento, sia in termini di servizi prestati che di tempistiche di riconoscimento e incasso di tali servizi, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31.12.2020; tale presupposto deve comunque intendersi condizionato alla continuità aziendale del socio unico – Comune di Napoli ed alla sua capacità di continuare a fornire risorse finanziarie alla società”

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte e in considerazione degli incontri con la società incaricata della revisione legale dei conti, invitiamo i soci a considerare gli effetti di quanto descritto nel paragrafo *“Elementi alla base del giudizio con rilievi”* della relazione di revisione, con riferimento alle limitazioni incontrate dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nello svolgimento delle attività di revisione, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio Sindacale condivide il rilievo ed il richiamo di informativa inerente l'evidenza di una situazione di incertezza sulla continuità aziendale, come rappresentati dalla Società di revisione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, come da premessa, ed il giudizio che sarà espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo il socio unico ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'amministratore unico nella nota integrativa.

Napoli, 7 febbraio 2022

Il Collegio Sindacale
Prof. Loris Landriani, Presidente
dott.ssa Gabriella Napoli, sindaco effettivo
dott. Salvatore Guetta, sindaco effettivo